

Domenica 15 ottobre DEDICAZIONE DEL DUOMO DI MILANO	Ore 8,30 Santa Messa <i>def. Brahim, Virginia, fam. Zanetti—Sada</i>
	Ore 10,30 Santa Messa solenne con mandato a catechisti, educatori e allenatori polisportiva al termine catechismo per la IV elementare
	Ore 15,30 Processione con il Santo Crocifisso dalla Chiesa San Giovanni presiede Vescovo Mons. Michele Di Tolve
	Ore 18,30 Santa Messa <i>def. fam. Stiavetti, fam. Donato, fam. Farina, Franco</i>
Lunedì 16 ottobre BEATO CONTARDO FERRINI	Ore 8,30 Santa Messa <i>def.</i> Ore 16,45 Benedizioni in Via Magenta da n°1 al 14
Martedì 17 ottobre SANT'IGNAZIO DI ANTIOCHIA	Ore 8,30 Santa Messa <i>def.</i> Ore 16,45 Benedizioni in Via Magenta 16 e 18
Mercoledì 18 ottobre SAN LUCA EVANGELISTA	Ore 8,30 Santa Messa <i>def. Melino</i> Ore 16,45 Benedizioni in Via Magenta da 17 a 44
Giovedì 19 ottobre SAN PAOLO DELLA CROCE	Ore 8,30 Santa Messa <i>def. Rosa, Francesco</i> Ore 15,30 Adorazione Eucaristica, Vespri e Benedizione Ore 16,45 Benedizioni in Via Magenta da 45 a 101
Venerdì 20 ottobre PREGHIERA PER LE VOCAZIONI	Ore 8,30 Santa Messa <i>def.</i> Ore 14,00 Catechismo preadolescenti Ore 16,45 Benedizioni in Via San Martino, 3
Sabato 21 ottobre IN ONORE DI MARIA MADRE DELLA CHIESA	Ore 8,30 Santa Messa Ore 18,30 Santa Messa vigilare a San Martino <i>def. Luisa, Cecilia</i>
Domenica 22 ottobre I DOPO LA DEDICAZIONE DEL DUOMO DI MILANO	Ore 8,30 Santa Messa <i>def. Fam. Bollini</i> Ore 10,30 Santa Messa solenne al termine catechismo III e V elementare Ore 18,30 Santa Messa <i>def.</i>

Parrocchia San Michele Arcangelo
Via Canova, 16 Rho (MI) Segreteria : tel 02 99760950
Orari : da lun a ven : 9,15 / 11,15
Don Paolo Gessaga: cell 3755167657
Mail: parr.sanmichele2011@libero.it



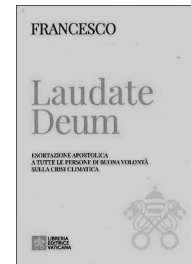
Informatore settimanale
della Parrocchia San Michele Arcangelo di RHO

LA VOCE

15 ottobre 2023

Cari Fedeli,

proprio nella festa di san Francesco Papa Francesco ha pubblicato **Laudate Deum** in cui definisce la crisi climatica "una malattia silenziosa che colpisce tutti noi". "Non possiamo più fermare gli enormi danni che abbiamo causato. Siamo appena in tempo per evitare danni ancora più drammatici. L'intelligenza artificiale è "un avanzamento" del "paradigma tecnocratico": "Mai l'umanità ha avuto tanto potere su sé stessa e niente garantisce che lo userà bene" Di fronte alla crisi climatica "non reagiamo abbastanza, poiché il mondo che ci accoglie si sta sgretolando e forse si sta avvicinando a un punto di rottura". Otto anni dopo la Laudato si, **Papa Francesco** con l'esortazione apostolica **Laudate Deum** lancia un nuovo appello "alle persone di buona volontà" e alle forze politiche a partire da una certezza: "l'impatto del cambiamento climatico danneggerà sempre più la vita di molte persone e famiglie. Ne sentiremo gli effetti in termini di salute, lavoro, accesso alle risorse, abitazioni, migrazioni forzate e in altri ambiti". Per Francesco, infatti, "si tratta di un problema sociale globale che è intimamente legato alla dignità della vita umana". "Per quanto si cerchi di negarli, nasconderli, dissimularli o relativizzarli, i segni del cambiamento climatico sono lì, sempre più evidenti", la tesi del Papa, che elenca gli effetti tangibili di "una malattia silenziosa che colpisce tutti noi". No, allora, alla tendenza a "minimizzare" il problema o addirittura a metterlo in ridicolo, considerandolo una questione "solo ambientale, 'verde', romantica" e non invece – quale è – "un problema umano e sociale in senso ampio e a vari livelli". Anche nella **Laudate Deum** – come aveva fatto con la **Laudato si'** – Bergoglio contesta ogni riduzionismo sulla crisi climatica, che "richiede un coinvolgimento di tutti": *tutta la società "dovrebbe esercitare una sana pressione, perché spetta ad ogni famiglia pensare che è in gioco il futuro dei propri figli"*. Non sono i poveri che fanno troppi figli la causa della crisi climatica, scrive Francesco denunciando i falsi luoghi comuni in materia. Non è vero che gli sforzi per mitigare il cambiamento climatico porteranno a una riduzione dei posti di lavoro: al contrario, "milioni di persone perdono il lavoro a causa delle varie conseguenze del cambiamento climatico", come l'innalzamento del livello del mare o la siccità. **Anche all'interno della Chiesa cattolica circolano "opinioni sprezzanti e irragionevoli"**, ma l'origine antropica del cambiamento climatico "non può più essere messa in dubbio". Le grandi potenze economiche, invece, si preoccupano solo di "ottenere il massimo profitto al minor costo e nel minor tempo possibili". "Non possiamo più fermare gli enormi danni che abbiamo causato. Siamo appena in tempo per evitare danni ancora più drammatici", l'appello del Papa. "La possibilità di raggiungere un punto di svolta è reale", ma è "urgente una visione più ampia", all'insegna della "responsabilità per l'eredità che lasceremo dietro di noi dopo il nostro passaggio in questo mondo". La pandemia di Covid-19 "ha confermato che quanto accade in qualsiasi parte del mondo ha ripercussioni sull'intero pianeta", sottolinea Francesco, ribadendo due convinzioni di fondo: "tutto è collegato", come si legge nella Laudato si, e "nessuno si salva da solo", come ha ripetuto a più riprese durante la pandemia e nella **Fratelli tutti**.

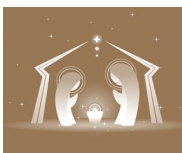


continua)

LA VITA IN PARROCCHIA

Nella *Laudate Deum*, come aveva fatto nella *Laudato si'*, il Papa stigmatizza ancora una volta il "paradigma tecnocratico", che in questi otto anni ha conosciuto "un nuovo avanzamento", grazie all'**intelligenza artificiale**. *"Mai l'umanità ha avuto tanto potere su sé stessa e niente garantisce che lo utilizzerà bene, soprattutto se si considera il modo in cui se ne sta servendo. In quali mani sta e in quali può giungere tanto potere? È terribilmente rischioso che esso risieda in una piccola parte dell'umanità"*. **"Dobbiamo tutti ripensare alla questione del potere umano, al suo significato e ai suoi limiti"**, sostiene Francesco: "il nostro potere è aumentato freneticamente in pochi decenni. Abbiamo compiuto progressi tecnologici impressionanti e sorprendenti, e non ci rendiamo conto che allo stesso tempo siamo diventati altamente pericolosi, capaci di mettere a repentaglio la vita di molti esseri e la nostra stessa sopravvivenza". Tra le proposte, quella di dare più spazio ad "aggregazioni e organizzazioni della società civile". In sintesi, più "democratizzazione" nella sfera globale, anche tramite **"una nuova procedura per il processo decisionale e per la legittimazione di tali decisioni**, poiché quella stabilita diversi decenni fa non è sufficiente e non sembra essere efficace": "non sarà più utile sostenere istituzioni che preservino i diritti dei più forti senza occuparsi dei diritti di tutti". L'indicazione di rotta: "Corriamo il rischio di **rimanere bloccati nella logica di rattoppare**, rammendare, legare col filo, mentre sotto sotto va avanti un processo di deterioramento che continuiamo ad alimentare", il grido d'allarme finale: "Supporre che ogni problema futuro possa essere risolto con nuovi interventi tecnici è un pragmatismo fatale, destinato a provocare un effetto-valanga". L'ultimo capitolo è infine dedicato alle **motivazioni spirituali dell'impegno per l'ambiente e dell'Esortazione stessa**. Scrive il Papa che «la fede autentica non solo dà forza al cuore umano ma trasforma la vita intera, trasfigura gli obiettivi personali, illumina il rapporto con gli altri». In questo contesto ai credenti viene chiesto di contribuire a realizzare una cultura nuova basata per **esempio sul ridurre gli sprechi e consumare in modo oculato, così da inquinare meno**. Un cambiamento «diffuso dello stile di vita irresponsabile legato al modello occidentale avrebbe infatti un impatto significativo a lungo termine». Si tratta di non cedere alle lusinghe di una tecnocrazia che domina tutto e di non considerare l'uomo come un dominus assoluto. Lodate Dio è il nome di queste lettere, conclude il Pontefice, «*perché un essere umano che pretende di sostituirsi a Dio diventa il peggior pericolo per sé stesso*».

Don Paolo



Benedizioni Natalizie

Lunedì	16 ottobre	Via Magenta 1 - 14
Martedì	17 ottobre	Via Magenta 16 e 18
Mercoledì	18 ottobre	Via Magenta da 17 a 44
Giovedì	29 ottobre	Via Magenta da 45 a 101
Venerdì	20 ottobre	Via San Martino, 3

22 ottobre – Giornata missionaria mondiale Cuori ardenti, piedi in cammino

Anche la nostra parrocchia si mette in gioco con
PICCOLE GESTI MISSIONARI



ADOZIONI A DISTANZA

Da domenica 22 ottobre a domenica 12 novembre dopo le Messe domenicali e dopo la Messa del mattino, presso la sacrestia e la segreteria, sarà possibile rinnovare le adozioni a distanza ed effettuare di nuove. Il modulo di adesione si trova in chiesa sul copricalorifero

ABBONAMENTO AD UNA RIVISTA MISSIONARIA



€ 30,00

€ 14,00

Catechismo

Il catechismo inizia con oggi domenica 15 ottobre con il mandato a catechisti, educatori e allenatori durante la Messa delle ore 10.30.

Il catechismo per i bambini è organizzato fin dalla seconda elementare (primaria) e dura quattro anni con la celebrazione della Prima Comunione al terzo anno di formazione (quarta elementare) e la Confermazione al quarto anno (quinta elementare).

Ovviamente va seguito con regolarità e impegno con la collaborazione delle famiglie.

Il giorno del catechismo è la domenica dopo la Messa con il calendario proprio di ogni classe comunicato all'iscrizione che è possibile presso la nostra Segreteria o contattando direttamente le catechiste.



ITINERARIO IN PREPARAZIONE AL SACRAMENTO DEL MATRIMONIO

A partire dal mese di gennaio ogni lunedì sera alle ore 21,00 ci sarà il **CORSO FIDANZATI** della durata di sette settimane.

ISCRIZIONI E
INFORMAZIONI IN
SEGRETARIA O
A DON PAOLO
375.5167657

